

La Eolo-Kometa ingaggia lo sprinter Manuel Belletti

Pubblicato: Lunedì 9 Novembre 2020



Giovani da lanciare e corridori più maturi in grado di portare esperienza e di essere “subito pronti”: la ricetta della **nuova Eolo-Kometa di ciclismo** di cui ci ha parlato [di recente il general manager Ivan Basso](#) trova riscontri nei primi annunci ufficiali per la squadra di ciclismo che avrà la propria **base operativa a Busto Arsizio**.

Nella prima categoria infatti rientra in pieno lo spagnolo **Arturo Gravalos** (22 anni) che ha firmato nei giorni scorsi, mentre per la seconda è stato annunciato oggi **un acquisto rilevante: quello di Manuel Belletti, 35 anni**, in arrivo dalla Androni-Sidermec con all’attivo una lunga militanza in gruppo.

Cesenate d’origine, Belletti è **professionista dal 2008** quando venne ingaggiato dalla Diquigiovanni, la squadra che oggi è proprio l’Androni: in carriera ha corso quasi sempre per formazioni italiane con la sola **parentesi di un biennio nella Ag2r**, team francese che fa parte del World Tour. Il neo acquisto della Eolo-Kometa si è tolto anche diverse soddisfazioni soprattutto nelle tappe con arrivo allo sprint: il risultato migliore è senza dubbio **la tappa vinta al Giro d’Italia 2010** “sulla porta di casa”, nel senso che l’arrivo quel giorno era a Cesenatico. Sempre nel 2010 arrivò anche la **stoccata vincente nella Coppa Bernocchi di Legnano** davanti a Hondo e addirittura a Cavendish.

In tutto lo sprinter romagnolo ha ottenuto **21 successi da “pro”**, quasi tutti in corse di un giorno o in frazioni di brevi corse a tappe (ma ha centrato anche la classifica generale dell’Ungheria 2019), gare che potrebbero essere il **target per la nuova formazione professional** diretta da Basso e legata alla fondazione di Alberto Contador. Assente all’ultimo Giro per scelta della sua ex squadra (che ha portato alla corsa rosa tutti corridori già pronti al rinnovo tra cui il nostro Luca Chirico), Belletti spiega così la scelta di passare alla Eolo-Kometa: «Ho potuto vedere in gara come a livello di **organizzazione e di atteggiamento questa squadra fosse a superiore** rispetto agli standard delle formazioni Continental. Una squadra ancora piccola ma molto ben **organizzata e sempre con proiettata al futuro**; per me è un onore essere scelto da questo progetto».

«Il 2021 – prosegue – si presenta come un anno emozionante: **non è stato difficile aderire a questo nuovo progetto** quando mi è stata prospettata la possibilità di arrivare. Io poi **sono italiano e il Giro per me è una corsa speciale**, sarà sempre nel mio cuore» spiega ancora Belletti confermando che la speranza e l’obiettivo della Eolo-Kometa è proprio quella di prendere parte alla corsa rosa. «Le vittorie saranno sempre un obiettivo importante, ma sono anche molto **attratto dalla possibilità di contribuire con la mia esperienza** in una squadra dove ci sono molti giovani con un futuro davanti. Anche questo è uno stimolo in un momento in cui negli ultimi due anni c’è stato un grande ricambio generazionale nel ciclismo».

In casa Eolo-Kometa uno dei prossimi annunci **dovrebbe riguardare il “nostro” Edward Ravasi**, scalatore di Besnate che oggi vive a Comerio mentre nel frattempo Ivan Basso ha già fatto capire di voler trattenere il giovane **Alessandro Fancelli** – 20enne di Binago – come corridore da crescere per le corse a tappe. Dall’Androni potrebbe arrivare **anche l’altro romagnolo Luca Pacioni**; sembra invece intenzionato a tentare **un’avventura in una squadra di World Tour il samaratese Antonio Puppio**, passista con buona propensione verso le gare a cronometro.

Ivan Basso: “Spirito di sacrificio e tanta energia: così nasce la nuova Eolo-Kometa”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it